

# COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

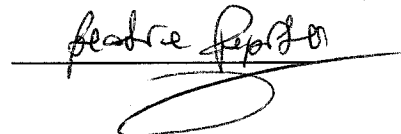
## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA BEATRICE PUPILLI



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Beatrice Pupilli', is written over a horizontal line. Below the signature is a large, stylized circular flourish.

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa .....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	11
Risultato di amministrazione .....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	15
Fondi spese e rischi futuri .....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE .....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	30
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	30
CONCLUSIONI .....	31

*RF*

**Comune di CAGLI**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 6 del 16/04/2019**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

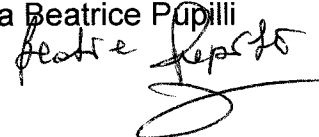
**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cagli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagli-Porto San Giorgio, li 16 aprile 2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Beatrice Pupilli



## INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Beatrice Pupilli, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 28.06.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 05/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

-la Relazione sulla Gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

-il Conto del Tesoriere (art. 226 Tuel),

-il Conto degli Agenti contabili interni ed esterni (art. 233 Tuel)

-il Prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;

-il Prospetto relativo alla composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

-il Prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;

-la Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

la Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

-il Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

-il Prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

-il Prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

-il Prospetto dei dati Siope;

-l'Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

-l'Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione

-l'Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e riferiti al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti del gruppo di amministrazione pubblica D.L. 118/2001 e ss.mm., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. I predetti documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione nei casi in cui non siano stati integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

-la Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

-il Piano degli indicatori e risultati di bilancio art. 227 Tuel c. 5;

-l'Inventario generale art. 230 Tuel c. 7;

-il Prospetto delle spese di rappresentanza anno 2018 art. 16 D.L. 138/2011 c. 26 e D.M. 23/01/2012;

BP

- la Certificazione rispetto agli obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'Attestazione, resa dai responsabili sei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la Relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- l'Elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- Atto tipo DR n. 95 del 01.03.2018 per Variazioni compensative tra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato (art. 175 comma 5 quater lett. A D.Lgs. 267/2000);
- Atto tipo CC n. 5 del 02.03.2018 per Variazione Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art. 175 comma 2 D.Lgs. 267/2000 1° variazione);
- Atto tipo GC n. 30 del 30.03.2018 per Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 (art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011);
- Atto tipo DR n. 134 del 27.03.2018 per Variazioni compensative tra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato (art. 175 comma 5 quater lett. A D.Lgs. 267/2000);
- Atto tipo GC n. 47 del 24.05.2018 per Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000);
- Atto tipo GC n. 55 del 08.06.2018 per Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000);
- Atto tipo DR n. 292 del 14.06.2018 per Variazioni compensative tra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato (art. 175 comma 5 quater lett. A D.Lgs. 267/2000);
- Atto tipo DR n. 323 del 05.07.2018 per Variazioni compensative tra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato (art. 175 comma 5 quater lett. A D.Lgs. 267/2000);
- Atto tipo CC n. 28 del 31.07.2018 per Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018-2020 (art. 175 comma 8 e n. 193 D.Lgs. 267/2000);
- Atti tipo DR n. 420 del 18.09.2018, n. 442 del 02.10.2018, n. 456 del 09.10.2018 e n. 504 del 30.10.2018 per Variazioni compensative tra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato (art. 175 comma 5 quater lett. A D.Lgs. 267/2000);
- Atto tipo CC n. 40 del 23.11.2018 per Verifica generale al Bilancio con variazioni a salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018-2020;
- Atto tipo GC n. 59547 del 11.03.2019 per Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 (art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011).

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano

dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

# CONTO DEL BILANCIO

## Premesse e verifiche

Il Comune di Cagli registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL di n. 8.408 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente dopo l'approvazione, provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana Catria e Nerone;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP, Sostituti d'imposta e

BR

degli obblighi contributivi;

- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e/o segnalati debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

-risultano emessi n. 3.370 Reversali e n. 3.636 Mandati;

-i mandati di pagamento sono emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

-l'ente non si è avvalso dell'anticipazione di tesoreria;

-non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

-il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 203 e 204 del Tuel e nei limiti di cui al punto 1 dell'art. 204;

-gli agenti contabili, nel rispetto degli artt. 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019 allegando i documenti previsti;

-i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI Banca Spa, reso entro il 30 gennaio 2019.

## **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	656.995,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	656.995,64

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Disponibilità Cassa 2016 euro 644.823,45;

Disponibilità Cassa 2017 euro 197.560,84;

Disponibilità Cassa 2018 euro 656.995,64.

Il fondo cassa vincolato è così determinato:

Il Fondo cassa al 31 dicembre 2018 è di euro 656.995,64 di cui la quota vincolata al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 2.288,82. Detta quota non ha subito variazioni dal precedente esercizio.

A tal proposito il revisore invita l'ente ad una ricognizione e verifica dell'esistenza e della natura dei vincoli.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

BR

## Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Dal prospetto predisposto per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018 risulta un totale di n. 2112 pagamenti per un importo di euro 2.047.040,81 ed un indicatore del 16,42.

## Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.936.507,34, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	309.509,33
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	443.632,16
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	343.996,64
<b>SALDO FPV</b>	99.635,52
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	89,04
Minori residui attivi riaccertati (-)	74.914,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	245.859,30
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	171.033,47
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	309.509,33
<b>SALDO FPV</b>	99.635,52
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	171.033,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	113.294,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.243.034,18
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	1.936.507,34

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/ascertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	5.317.564,54	5.158.125,82	4.116.791,08	79,81
Titolo II	466.845,06	333.674,88	219.852,78	65,89
Titolo III	1.520.320,21	1.420.887,54	548.871,26	38,63
Titolo IV	819.526,73	194.829,77	167.586,98	86,02
Titolo V	320.925,24	320.925,24	320.925,24	100,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

fr

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		197.560,84	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		187.565,29
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		6.912.692,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		6.426.141,65
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		234.952,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		310.337,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>128.825,91</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		67.178,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disp.ni di legge o dei principi cont.	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>184.004,75</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		46.116,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		256.066,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		515.755,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		382.459,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		109.043,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>338.434,94</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>522.439,69</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>184.004,75</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	67.178,84
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	61.178,84
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>55.647,07</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	187.565,29	234.952,97
FPV di parte capitale	256.066,87	109.043,67

## Risultato di amministrazione:

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.936.507,34 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				197.560,84
RISCOSSIONI	(+)	1.886.764,24	6.284.854,69	8.171.618,93
PAGAMENTI	(-)	2.710.770,44	5.001.413,69	7.712.184,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			656.995,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			656.995,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.851.232,89	2.056.199,28	5.907.432,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.253.792,88	3.030.130,95	4.283.923,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			234.952,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			109.043,67
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.936.507,34</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono comprese entrate da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

## Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria

### I. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.537.152,54	1.356.329,02	1.936.507,34
di cui:			
Parte accantonata (B)	821.817,28	1.025.279,94	1.323.177,19
Parte vincolata (C)	41.574,78	17.965,15	211.930,51
Parte destinata agli investimenti (D)	44.569,26	87.380,86	379.699,80
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	629.191,22	225.703,07	21.699,84

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2018 (A):

Risultato di amministrazione 1.936.507,34

#### Parte accantonata (B):

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 1.152.815,05

Fondo contenzioso 120.000,00

Fondo alte professionalità 37.450,92

TFR Sindaco 12.911,22

**Totale Parte accantonata 1.323.177,19**

#### Parte vincolata (C):

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 93.940,07

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente 117.990,44

**Totale Parte vincolata 211.930,51**

#### Parte destinata ad investimenti(D):

**Totale Parte destinata ad investimenti 379.699,80**

**Totale parte disponibile E = (A-B-C-D) = 21.699,84.**

## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			riserva	Fondo rischi e passività	Altre riserve	riserva	riserva	riserva	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0								
Finanziamento spese di investimento	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0							
Altra modalità di utilizzo	42.000,00	42.000,00							
Utilizzo parte accantonata	25.178,84		0	0	25.178,84				
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	46.116,00								46.116,00
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0

BP

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 28.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione n. 5 del 15/03/2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 28.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.18	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.812.822,96	1.886.764,24	3.851.232,89	-74.825,83
Residui passivi	4.210.422,62	2.710.770,44	1.253.792,88	-245.859,30

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha mantenuto prudenzialmente le somme accantonate al FCDE.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	862.516,76
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	290.298,29
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>1.152.815,05</b>

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 120.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e/o sistemazioni di partite contabili tra enti.

Si accerta la congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, stante la relazione sul contenzioso in essere e sui relativi rischi di soccombenza agli atti presentata dall'ente dal responsabile del servizio Affari istituzionali n. id. 842952 del 05.03.2019.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	10.133,42
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.777,80
- utilizzi	0,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>12.911,22</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Alla voce Altri fondi è stato iscritto il Fondo Alte Professionalità, riferito a rinnovi contrattuali per euro 37.450,92.

BP



## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.559.583,94	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	302.616,95	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	810.861,09	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>6.673.061,98</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>667.306,20</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	199.207,70	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>468.098,50</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>199.207,70</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>2,99</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017</b>	+	4.069.679,76
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018</b>	-	-310.337,00
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018</b>	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>3.759.342,76</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.668.556,15	4.374.631,46	4.079.015,16
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-293.924,69	-295.616,30	-310.337,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.374.631,46</b>	<b>4.079.015,16</b>	<b>3.768.678,16</b>
Nr. Abitanti al 31/12	8.652,00	8.546,00	8.408,00
Debito medio per abitante	505,62	477,30	448,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	228.959,01	213.928,30	199.207,60
Quota capitale	293.924,69	295.616,30	310.337,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>522.883,70</b>	<b>509.544,60</b>	<b>509.544,60</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Non sono presenti fidejussioni ed altre garanzie prestate dall'ente.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
<b>Recupero evasione IMU</b>	0,00	0,00	0,00	339.031,00
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	24.117,75	4.036,95	0,00	19.668,00
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	24.117,75	4.036,95	0,00	358.699,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.393.405,95	
Residui riscossi nel 2018	282.118,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.111.287,88	79,75%
Residui della competenza	20.080,90	
Residui totali	1.131.368,78	
FCDE al 31/12/2018	358.699,00	31,70%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di euro 1.422.700,00 e sono aumentate di Euro 24.700,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari ad euro 1.398.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	329.390,88	
Residui riscossi nel 2018	329.390,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	44.810,63	
Residui totali	44.810,63	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

## **TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di euro 1.385.785,65 e risultano diminuite di Euro 31.497,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari ad euro 1.417.283,12.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.173.809,55	
Residui riscossi nel 2018	250.495,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	923.314,25	78,66%
Residui della competenza	409.350,72	
Residui totali	1.332.664,97	
FCDE al 31/12/2018	19.668,00	

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	114.705,75	83.701,81	109.324,77
Riscossione	114.705,75	75.647,28	91.643,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è pari a zero.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

AR

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	29.829,03	32.170,75	27.899,50
riscossione	20.484,90	28.238,15	25.529,00
%riscossione	68,67	87,78	91,50
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	29.829,04	32.170,76	27.899,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	29.829,04	32.170,76	27.899,50
destinazione a spesa corrente vincolata	14.914,52	16.085,38	13.949,75
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.932,60	
Residui riscossi nel 2018	3.932,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.370,50	
Residui totali	2.370,50	

FCDE al 31/12/2018

0

#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state di euro 167.913,47 e comprendono le entrate per concessioni cimiteriali, affitti di fabbricati e terreni, canoni per concessioni elettriche e taglio legna.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

BR

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	176.975,48	
Residui riscossi nel 2018	17.586,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.901,78	
Residui al 31/12/2018	147.487,60	83,34%
Residui della competenza	15.537,00	
Residui totali	163.024,60	
FCDE al 31/12/2018	98.517,05	

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.717.828,65	1.695.871,68	-21.956,97
102	imposte e tasse a carico ente	103.426,55	105.598,07	2.171,52
103	acquisto beni e servizi	3.686.556,25	3.658.525,40	-28.030,85
104	trasferimenti correnti	497.733,97	625.046,43	127.312,46
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	213.928,30	199.207,60	-14.720,70
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	12.058,90	11.303,62	-755,28
110	altre spese correnti	124.176,28	130.588,85	6.412,57
<b>TOTALE</b>		<b>6.355.708,90</b>	<b>6.426.141,65</b>	<b>70.432,75</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.661,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 come illustrata nella tabella sottostante;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti

BR

registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.988.434,71	1.695.871,68
Spese macroaggregato 103	4.885,69	
Irap macroaggregato 102	96.006,04	86.037,78
FPV 2017 VALORIZZATO NEL 2018 DA DECURTARE		80.107,29
FPV 2018 VALORIZZATO NEL 2019 DA CONSIDERARE		144.473,16
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.089.326,44</b>	<b>1.846.275,33</b>
(-) Componenti escluse (B)	111.278,51	130.920,46
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.978.047,93</b>	<b>1.715.354,87</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione con verbale del 28/11/2018 ha certificato la ricognizione delle economie delle risorse decentrate e la relativa imputazione al capitolo Fondo produttività dell'anno 2018.

L'Organo di revisione con verbale del 13/12/2018 ha certificato la corretta costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018.

In data 19/12/2018, tenuto conto della compatibilità dei costi ai vincoli di bilancio, visto il rispetto dei vincoli sanciti dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, il revisore ha espresso il proprio parere favorevole all'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato integrativo parte economica 2018.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente entro il 31/12/2018 ha provveduto con delibera C.C. n. 49 del 28/12/2018 alla ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2017 ed all'individuazione delle partecipazioni da alienare o valorizzare (rif.to parere dell'organo di revisione del 27/12/2018).

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 viene riassunto nella tabella sottostante:



## CONTO ECONOMICO

		2018	2017
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
A-1	Proventi da tributi	3.800.504,15	3.945.594,65
A-2	Proventi da fondi perequativi	1.357.625,67	1.357.725,66
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	985.557,41	1.033.702,18
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	333.674,88	234.030,80
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	651.882,53	799.671,38
A-3-c	Quota agli investimenti	0	0
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	603.632,92	526.465,35
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	167.913,47	149.747,93
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	0	0
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	435.719,45	376.717,42
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	714.357,59	397.102,78
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>7.461.677,74</b>	<b>7.260.590,62</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	313.392,13	290.355,07
B-10	Prestazioni di servizi	3.307.198,72	3.294.006,22
B-11	Utilizzo beni di terzi	12.212,19	38.435,83
B-12	Trasferimenti e contributi	625.046,43	567.040,43
B-12-a	Trasferimenti correnti	625.046,43	497.733,97
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0	20.000,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	49.306,46
B-13	Personale	1.732.973,94	1.805.146,13
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	1.081.528,24	965.822,09
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	4.493,06	3.522,93
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	786.736,89	789.914,05
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
B-14-d	Svalutazione dei crediti	290.298,29	172.385,11
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0
B-16	Accantonamenti per rischi	32.777,80	90.000,00
B-17	Altri accantonamenti	0	72.763,18
B-18	Oneri diversi di gestione	84.171,12	90.860,17
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>7.189.300,57</b>	<b>7.214.429,12</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>272.377,17</b>	<b>46.161,50</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi finanziari</b>			
C-19	Proventi da partecipazioni	30.535,72	4.963,14
C-19-a	da società controllate	0	0
C-19-b	da società partecipate	30.535,72	4.963,14
C-19-c	da altri soggetti	0	0
C-20	Altri proventi finanziari	243,43	553,96
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>30.779,15</b>	<b>5.517,10</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	199.207,60	213.928,30
C-21-a	Interessi passivi	199.207,60	213.928,30
C-21-b	Altri oneri finanziari	0	0
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>199.207,60</b>	<b>213.928,30</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-168.428,45</b>	<b>-208.411,20</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
D-22	Rivalutazioni	0	0
D-23	Svalutazioni	0	0
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>Proventi straordinari</b>			
E-24	Proventi straordinari	0	0
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0	5.370,98
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	295.686,69
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	246.381,34	93.750,00
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	43.904,40	8.252,88
E-24-e	Altri proventi straordinari	25.178,84	403.060,55
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>315.464,58</b>	<b>403.060,55</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
E-25	Oneri straordinari	0	0
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0	167.775,05
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	112.228,84	0
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0	0
E-25-d	Altri oneri straordinari	0	0
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>112.228,84</b>	<b>167.775,05</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>203.235,74</b>	<b>235.285,50</b>
	<b>RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>307.184,46</b>	<b>73.035,80</b>
26	Imposte	92.015,80	90.022,16
27	<b>RESULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>215.168,66</b>	<b>-16.986,36</b>

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 30.535,75, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	Proventi 2018	Proventi 2017
MARCHE MULTISERVIZI	22.894,02	4.963,14
MEGAS NET	7.641,70	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2017	
791.229,95	793.436,98	

I proventi straordinari ammontano complessivamente ad euro 315.464,58 e sono ripartiti in:

- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo di euro 246.381,34;
- plusvalenze patrimoniali di euro 43.904,40;
- altri proventi straordinari di euro 25.178,84.

Gli oneri straordinari presentano un saldo di euro 112.228,84 e risultano interamente formati da sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni Immateriali	10.414,11	9.606,54
Immobilizzazioni Materiali	30.365.556,77	30.781.492,52
Immobilizzazioni Finanziarie	57.421,93	325.665,28
Totale Immobilizzazioni	30.433.392,81	31.116.764,34
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	4.675.807,10	4.847.787,84
Altre attività Finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	740.908,31	300.079,20
Totale Attivo Circolante	5.416.715,41	5.147.867,04
Ratei e Risconti	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>35.850.108,22</b>	<b>36.264.631,38</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Patrimonio Netto	17.804.752,80	17.471.481,88
Fondi per rischi ed oneri	170.362,14	162.763,18
Fondo di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	8.043.266,59	8.289.437,78
Ratei, risc. e Contr. ad invest.ti	9.831.726,69	10.340.948,54
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>35.850.108,22</b>	<b>36.264.631,38</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>199.523,18</b>	<b>356.314,68</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da software in uso presso l'ente.

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili ed indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

Le altre immobilizzazioni materiali sono composte da terreni e fabbricati disponibili ed indisponibili, da automezzi, da attrezzature, da mobili e macchine d'ufficio. Tale voce include le immobilizzazioni in corso ossia parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, quindi non utilizzabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio del costo di acquisto rettificato delle perdite di valore che alla data della chiusura dell'esercizio si ritengono durevoli.

### *Crediti*

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	4.675.807,10
FCDE economica	(+)	1.152.815,05
Depositi postali	(+)	83.912,67
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	5.102,65
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>5.907.432,17</b>
quadratura		

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

##### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale rispetto al precedente esercizio è dovuta dalle movimentazioni dettagliate nella tabella seguente.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

risultato economico dell'esercizio	+	215.168,66
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	109.324,77
risultato economico esercizio precedente	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	8.777,49
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>333.270,92</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>17.804.752,80</b>
I	Fondo di dotazione	-10.275.474,02
II	Riserve	27.865.058,16
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-16.986,36
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	109.324,77
d	riserve indisponibili beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	27.763.942,26
e	altre riserve indisponibili	8.777,49
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>215.168,66</b>

si deduce: euro 215.168,66 + euro 109.324,77 + euro 8.777,49 = euro 333.270,92.

Inoltre è stata aggiornata la riserva per beni indisponibili in base all'allegato dell'inventario, che ha ridotto l'importo negativo del fondo di dotazione nel rispetto del principio contabile allegato 4/3.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano ad euro 170.362,14 e sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

#### Debiti

Il totale dei debiti è pari ad euro 8.043.266,59 e sottraendo i debiti da finanziamento di euro 3.759.342,76 si ottiene l'importo dei residui passivi conservati pari ad euro 4.283.923,83.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

##### E1 Ratei passivi:

Sono composti da costi maturati nel corso dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà negli esercizi futuri. Comprendono le indennità accessorie del personale che sono state reimputate all'esercizio 2019 per un importo di euro 144.473,16.

##### E2 Risconti passivi:

Rappresentano ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri. Tale voce accoglie i Contributi agli investimenti già incassati di euro 9.831.726,69.

#### Conti d'ordine:

La voce Conti d'ordine comprende gli Impegni su esercizi futuri di euro 199.523,18.

Riconciliando i dati finanziari con i dati economico patrimoniali si conclude che:

- 1) il saldo di cassa al 31 dicembre si trova nelle disponibilità liquidi alla voce Conti di tesoreria;
- 2) i residui attivi sono riconciliati con i crediti del patrimonio attivo e la riconciliazione è illustrata nell'apposito quadro;
- 3) i residui passivi sono riconciliati con i debiti del patrimonio passivo e la riconciliazione è illustrata nell'apposito quadro;
- 4) la parte accantonata relativa è confluita alla voce Fondi per rischi ed oneri al netto del FCDE che essendo uguale al FSC è stato decurtato dai crediti.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **ATTI RENDICONTO ISTITUZIONE TEATRO DI CAGLI**

L'Organo di revisione prende atto che il C.d.A. ha predisposto la relazione dell'Istituzione Teatro di Cagli e la sua approvazione con verbale n. 4 del 05.04.2019.

Nella relazione sono illustrate le gestioni, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONSOLIDAMENTO COMUNE ED ISTITUZIONE TEATRO DI CAGLI**

L'organo di revisione:

-attesta che con verbale n. 4 del 05.04.2019 il C.D.A. dell'istituzione Teatro di Cagli, organo strumentale di questo ente, ai sensi dell'art. 114 del Tuel D.Lgs. 267/2000, ha provveduto ad approvare lo schema di rendiconto della gestione 2018 comprensivo del conto economico patrimoniale, nel rispetto dello schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, con tutti gli allegati obbligatori, depositato presso l'ufficio, nelle risultanze di cui all'allegato a) al verbale medesimo;

-prende atto della proposta di sottoporre al Consiglio Comunale lo schema di rendiconto della gestione 2018 del Comune di Cagli e dell'Istituzione Teatro Comunale, corredati di tutti i documenti previsti per la loro approvazione;

-prende infine atto della proposta di approvazione del conto consolidato del Comune e dell'organo strumentale come da principio applicato allegato 4/4 D.Lgs. 118/2011 e Schema di Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali allegato 11 D.Lgs. 118/2011.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Alla luce di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile si evidenziano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità, rispetto ai criteri di legge, del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

## CONCLUSIONI

Il revisore evidenzia la necessità di proseguire l'attività di controllo delle entrate correnti ed in conto residui, così da incentivare la riscossione ordinaria e coattiva ed allo scopo di vincolare, in caso di criticità (residui attivi di dubbia esigibilità, passività potenziali e/o probabili...) l'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte alle medesime.

Pertanto il revisore invita l'ente a proseguire con costanza nell'attività di accertamento delle imposte pregresse (Imu-Ici, Tari-Tares) ed a tenere sotto controllo la riscossione delle stesse e l'eventuale rischio di mancata riscossione.

Inoltre, in merito alle entrate per affitti, vista la presenza di importi rilevanti tra i residui per l'affitto della Cava di Ponte Alto, il revisore invita nuovamente l'ente a monitorare il concretizzarsi di detta entrata così da valutare la necessità di eseguire eventuali necessarie azioni correttive.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA BEATRICE PUPILLI

